

h 99  
18-6-14



COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio  
-sito Unesco-

**ORIGINALI**  
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva  
Servizio pianificazione urbanistica generale

16 GIU. 2014  
IY. 512

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di deliberazione n. 11 del 11.06.2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

Per presa visione  
(ex art. 38M del Regolamento)  
Il Direttore Generale

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 444**

**OGGETTO:** 1. Controdeduzioni in ordine alle osservazioni alla "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale" adottata con delibera di Giunta Comunale n. 642 del 13 agosto 2013.  
2. Approvazione della "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale" presentata dalla Mostra d'Oltremare S.r.l.

26 GIU. 2014

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

MONIA ALIBERTI

P

Mario CALABRESE

P

Francesco Moxedano

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria Palmieri

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

SALVATORE PALMA

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Enrico Panini

P

Roberta GAETA

P

CARMINE PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DOT. GAETANO VIRTUOSO

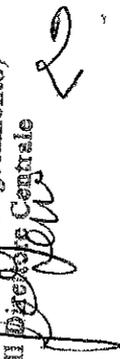
**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

La Giunta su relazione e proposta dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

Per prima visione  
del art. 188 del Regolamento  
Il Direttore Centrale



**Premesso**

che con DPGR n.4741 del 15 aprile 1998 pubblicato sul BURC n.23 del 28 aprile 1998, è stata approvata la Variante per la zona Occidentale;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di detta Variante, con delibera n.4349 del 16 novembre 2005 la Giunta comunale ha approvato "Il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale";

che, nel rispetto della Variante per la zona Occidentale e del Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6-Mostra-, con delibera n. 642 del 13 agosto 2013 la Giunta Comunale ha adottato la "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale";

che la Variante al Piano di Recupero, ferme restando le previsioni del PdR vigente, interessa il riassetto della viabilità pedonale e carrabile di tratti immediatamente a ridosso degli accessi da via Terracina e da viale Kennedy, la realizzazione di guardiole di vigilanza, la parziale modifica dei perimetri delle Unità Minime di Intervento, l'introduzione di conseguenti modifiche normative;

**Preso atto**

che la Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale " così come adottata dalla Giunta comunale con delibera n.642 del 13 agosto 2013, è stata trasmessa alla Provincia di Napoli con PG/900926 del 29.11.2013, comunicando altresì la data di pubblicazione ed il luogo del deposito, al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr Campania n. 16/2004 e dal comma 5 dell'art.10 del Regolamento n.5/2011 della Regione Campania;

che nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale la Variante adottata è stata trasmessa alla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio-sito Unesco- con nota PG/2013/816373 del 4.11.2013 al fine di procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURC come previsto dalla delibera n.642 del 13 agosto 2013;

che, nel rispetto del comma 3 dell'art.10 del Regolamento regionale n. 5/2011 la l'avvenuta adozione è stata pubblicata sul BURC n. 63 del 18.11.2013, sul sito internet del Comune di Napoli, nonché all'albo pretorio del Comune di Napoli;

che con tale pubblicazione è stato reso noto che gli atti della variante sono stati depositati per

L. SEGRETARIO GENERALE



trenta giorni consecutivi, dal 19.11.2013 al 18.12 2013 compreso, presso la Segreteria della Giunta-Palazzo S.Giacomo- e presso il servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva-via Diocleziano 330, ai fini della libera visione per eventuali osservazioni.

### **Preso atto**

che la segreteria della giunta con nota PG/ 0462009 del 10.6.2014 ha comunicato che presso stessa non sono pervenute osservazioni;

che presso il servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva non sono pervenute ulteriori osservazioni alla Variante in oggetto;

che la Provincia di Napoli con deliberazione n. 910 del 23 dicembre 2013, pervenuta con nota PG/0004425 del 3.1.2014, nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni articolate in 5 punti.

### **Considerato**

che la citata delibera della Provincia di Napoli contenente le osservazioni è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle stesse qui riportata mero valore indicativo

### **Ritenuto**

che è necessario in ordine alle medesime svolgere le seguenti controdeduzioni.

#### Controdeduzioni all'osservazione n.1

nell'osservazione n. 1 "Il Pua in oggetto si configura come "variante" al Piano urbanistico attuativo relativo all'ambito 6\_Mostra\_ approvato dal comune di Napoli con deliberazione di Giunta Comunale n. 4346 del 16 Novembre 2005. A riguardo si osserva che la fattispecie della variante ai piani attuativi non è contemplata dalla L.R.16/2004, né dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5/2011. Pertanto l'iter di formazione, adozione e approvazione dovrebbe essere quello di un nuovo PUA e, in relazione a ciò, riguardare l'intera superficie del PUA che, per di più, si rileva non coincidente con la delimitazione dell'ambito di cui alla variante del Prg della Zona occidentale, contrastando in ciò con quanto previsto dall'art.28, comma 3 delle NTA."

In relazione a quanto osservato si controdeduce quanto segue.

-Il servizio Pianificazione Urbanistica Generale ha predisposto l'iter di formazione, adozione e approvazione di un Pua nel rispetto dell'art. 27-Procedure di formazione dei piani urbanistici attuativi- della legge R.16/2004 e art.10-Procedure di formazione dei piani urbanistici attuativi- del regolamento regionale n5/2011. Nel rispetto del comma 3 dell'art.27 e comma 5 dell'art.10 il Pua adottato dalla Giunta è stato trasmesso alla Provincia per le eventuali osservazioni.

-La superficie interessata dalla Variante in oggetto è la medesima superficie del Piano attuativo della Mostra d'Oltremare approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005, come si

L. SEGRETARIO GENERALE

Per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Direttore  
G. M. S.

3

hm

riscontra in ognuna delle tavole 6a/1, 6b/1, 6c/1, 6d/1, 6f/1 del Piano adottato, tavole di modifica al Piano attuativo approvato nel 2005.

Tali variazioni, se pure riferite ad aree circoscritte del territorio della Mostra d'Oltremare, sono state rappresentate sull'intera area interessata dal Pua approvato, utilizzando le tavole originarie dello stesso (6a, 6b, 6c, 6d, 6f) divenute, a seguito delle modifiche, le tavole 6a/1, 6b/1, 6c/1, 6d/1, 6f/1. Pertanto il Pua adottato nell'agosto 2013 ed il Pua approvato nel 2005 fanno riferimento al medesimo perimetro.

-Sulla non coincidenza del perimetro del Pua con la delimitazione dell'ambito di cui alla Variante per la zona Occidentale si precisa che il perimetro del Piano di Recupero è stato definito con la delibera di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale.

Già in sede di adozione, delibera n. 3150/2005, è stata ampiamente motivata la scelta del perimetro, giusta relazione istruttoria allegata quale parte integrante della delibera stessa, nel paragrafo "definizione dell'area di intervento". Lì viene precisato che:

*"Come già ricordato, le norme di attuazione della variante occidentale al Prg sottopongono a piano urbanistico esecutivo il territorio dell'ambito 6-Mostra, come delimitato nella tav.W8. Il piano di recupero presentato, anche in considerazione di quanto sopra precisato, non copre la totalità dell'ambito. L'art. 28 delle norme di attuazione della Variante recita, al comma 3 "L'intero ambito è assoggettato a piano urbanistico esecutivo, con obbligo di prevedere la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari".*

*Sotto il profilo strettamente formale, la dizione non appare ostativa alla redazione di un piano di recupero non esteso alla totalità dell'area, in quanto la norma non precisa che il piano urbanistico esecutivo debba essere unico e contestuale.*

*Sotto il profilo tecnico va ricordato che la ratio di un piano esecutivo è quella di garantire un disegno unitario, in specie sotto il profilo delle urbanizzazioni, in particolare dei collegamenti viari, in definitiva dell'organizzazione e distinzione delle parti di uso pubblico. Ad oggi l'estensione del piano proposto individua organicamente tutto il territorio costituente la Mostra D'Oltremare, mentre -come eccepito nel caso dell'istruttoria delle soluzioni iniziali limitate a parte del complesso- non sarebbe stata coerente una parzializzazione del progetto esecutivo a quota di esse."*

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione n. 1 risulta nel suo complesso **non accoglibile**.

#### Controdeduzioni all'osservazione n. 2

nell'osservazione n. 2 si asserisce: "Le norme Tecniche presentate non elencano all'art.2 (elaborati costitutivi) gli elaborati costituenti il presente Pua. Tutti gli elaborati andrebbero redatti in modo che siano ben chiare le variazioni introdotte nel presente Pua. Andrebbe chiarito, inoltre, se gli elaborati presentati sostituiscano i corrispondenti elaborati del Pua già approvato o invece integrino la precedente documentazione."

In relazione a quanto osservato si controdeduce quanto segue.

L. SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente Centrale  
II Direzione Centrale  
del Pura Regione  
(ex art. 38 del Regolamento)

42

5  
-Le norme tecniche di attuazione allegate al presente Pua adottato sono le medesime norme tecniche di attuazione del PdR approvato nel 2005, parzialmente modificate solo per alcuni articoli, come dettagliatamente specificato nel "considerato" della delibera n.642/2013 punto : "(.....) la variante si sostanzia nei seguenti aspetti (.....)".

-L'elenco degli elaborati di cui all'art.2 delle norme tecniche di attuazione è quello corrispondente al Pua della Mostra d'Oltremare approvato con la delibera n.3150/2005, a tutt'oggi vigente .

Le tavole come modificate sono adottate con la delibera n. 642/2013.

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione n. 2 risulta nel suo complesso **non accoglibile**.

#### Controdeduzioni all'osservazione n. 3

nell'osservazione n. 3 si asserisce: "nella deliberazione di adozione (n°642 del 13 agosto 2013) al terzo capoverso del deliberato si legge "prendere atto delle modifiche normative scaturenti dalla istruttoria svolta sono già contenute negli elaborati di progetto ad eccezione di quella di seguito riportata della quale si prescrive l'inserimento (....)". Si osserva che il modo in cui è scritto il successivo quarto capoverso indicante le modifiche da apportare al comma 8 dell'art.12, potrebbe dar luogo ad ambiguità, non essendo immediatamente comprensibile se tali modifiche sostituiscano tutto il comma 8 o, invece, lo integrino e in che punto."

In relazione a quanto osservato si controdeduce quanto segue.

-La delibera di adozione del Pua in oggetto nella parte discorsiva ha esattamente riportato nel "considerato" quali sono le modifiche presenti negli elaborati di progetto, mentre nel "prende atto" viene evidenziato che la conferenza di servizi, indetta e convocata per l'esame del Pua, ha recepito la richiesta del servizio Qualità dello Spazio Urbano di "integrazioni" al comma 8 dell'art.12 e ne riporta il contenuto.

Ciò detto, tutte le modifiche al PdR vigente, sia grafiche che normative, oggetto della presente Variante, sono già contenute negli elaborati di Variante a meno della modifica(integrazione) al comma 8 dell'art.12 conseguente alla richiesta che il servizio Qualità dello Spazio Urbano ha avanzato in sede di Conferenza di servizi e che, pertanto, affinché venga recepita nella normativa, viene integralmente trascritta nel deliberato.

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione n. 3 risulta nel suo complesso **non accoglibile**.

#### Controdeduzioni all'osservazione n. 4

nell'osservazione n. 4 si asserisce: "dai verbali della Conferenza di servizi si rileva che è sempre risultata assente l'Autorità di Bacino. A riguardo si osserva che non è relazionato in merito al parere (mancante) della Autorità di Bacino."

In relazione a quanto osservato si controdeduce quanto segue.

-Per il parere dell'Autorità di Bacino si precisa che questa è stata convocata in Conferenza dei servizi per l'esame del progetto di Variante, tuttavia non ha rilasciato parere. In ogni caso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge 241/90 "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, (.....) il cui

L. SEGRETARIO GENERALE

Per press. sistematica  
(ex art. 38/A del Regolamento)  
Il Direttore Generale

LR

6  
rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata."

In ogni caso detto parere era stato a suo tempo già rilasciato. Il Pua della Mostra d'Oltremare approvato con delibera n.4349/2005 ha acquisito, infatti, il parere dell'Autorità di Bacino con nota n. 159/T del 19.4.2005. I contenuti della presente Variante non comportano modifiche dell'assetto geomorfologico dell'area in quanto inerenti, come ampiamente documentato, solo un minimo riassetto della viabilità pedonale e carrabile degli accessi da via Terracina e da viale Kennedy, la sistemazione di guardiole di vigilanza, e i perimetri di alcune Unità Minime di Intervento.

L'osservazione n. 4 risulta nel suo complesso **non accoglibile**.

#### Controdeduzioni all'osservazione n.5

nell'osservazione n.5 si asserisce:"gli elaborati di PUA sono privi della dicitura"allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n.642 del 13 agosto 2013". La delibera di adozione trasmessa risulta priva del visto di esecutività da parte del Segretario Generale e di attestazione di conformità all'originale".

In relazione a quanto osservato si controdeduce quanto segue.

-la delibera che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Provincia è pubblicata sul Burc e all'Albo Pretorio secondo le procedure vigenti. Si precisa che gli elaborati riportano nell'ultima pagina la seguente dicitura:"la presente copia, composta da 241 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale allegato quale parte integrante della delibera, proposta n.3, del servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa".

L'osservazione n. 5 risulta nel suo complesso **non accoglibile**.

#### **Atteso**

che sulla base dei motivi esposti non appaiono elementi ostativi alla approvazione della "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale";

che dagli atti istruttori come risulta dalla Relazione Conclusiva del servizio Pianificazione Urbanistica Generale "le modifiche alla presente Variante non incidono sul contenuto della Convenzione"

che, pertanto, la variante in oggetto fa riferimento alla medesima convenzione di cui alla delibera di approvazione del Pua n. 4349 del 2005.

Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composti da n. 274 pagine progressivamente numerate, di cui

Allegato n.1 nota PG/0004425 del 3.1.2014 della Provincia di Napoli

L. SEGRETARIO GENERALE

Per prescrizione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Generale

Allegato n.2

delibera n. 910 del 23 dicembre 2013 della Provincia di Napoli avente ad oggetto: "Piano Urbanistico attuativo relativo all'ambito 6-Mostra-di cui all'art.28 delle norme di attuazione della variante al P.R.G. Per la zona occidentale. Osservazioni"

Allegato n.3

delibera di adozione n. 642 del 13 agosto 2013 avente ad oggetto: "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale "

-relazione illustrativa

-relazione

-Norme Tecniche di Attuazione

-tav.6a/1-Progetto:interventi attuativi

-tav.6b/1-Progetto:destinazioni d'uso

-tav.6c/1-Progetto:unità minime di intervento

-tav.6d/1-Progetto:infrastrutture per la circolazione e la sosta

-Tav.6f/1-Progetto:unità minime di intervento e zonizzazione del Prg

-Tav.7q-unità minima di intervento n°56-varco di servizio su via Terracina-

-Tav.7r-unità minima di intervento n°45-varco di servizio su viale Kennedy-

-relazione geologica integrativa

-relazione tecnico agronomica integrativa

-dichiarazione della Mostra d'Oltremare s.r.l. di non assoggettabilità alla procedura VAS

-verbale di conferenza di servizi del 10.7.2012 con i seguenti allegati:

-convocazione della conferenza di servizi PG/537307 del 29.6.2012

-invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/537428 del 29.6.2012

-invito ai progettisti nota PG/537493 del 29.6.2012

-parere servizio Servizio Edilizia Privata PG/565645 del 10.7.2012

-parere della Servizio Parchi PG/557329 del 6.7.2012

-verbale di conferenza di servizi del 26.7.2012 con i seguenti allegati:

-convocazione della conferenza di servizi PG/579633 del 13.7.2012

-invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/579570 del 13.7.2012

-invito ai progettisti nota PG/579649 del 13.7.2012

-nota trasmissione integrazioni servizio difesa idrogeologica PG/641556 dell'8.8.2012

-nota trasmissione integrazioni soprintendenza BAPPSAE PG/630994 del 3.8.2012

-nota trasmissione integrazioni servizio parchi PG/630918 del 3.8.2012

-parere servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Idrici e Fognanti PG/564639 del 9.7.2012

-verbale di conferenza di servizi del 8.10.2012 con i seguenti allegati:

-convocazione della conferenza di servizi PG/732401 del 27.9.2012

-convocazione della conferenza di servizi PG/740813 del 1.10.2012

-invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/736651 del 28.9.2012

-invito ai progettisti nota PG/740857 del 1.10.2012

-nota PG/2012/756128 del 4.10.2012 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania -parere del servizio ciclo integrato delle acque PG/0758437 del 5.10.2012

-parere del servizio edilizia privata PG/760578 del 5.10.2012

-verbale di conferenza di servizi del 19.10.2012 con i seguenti allegati:

-nota della Soprintendenza BBAAPPSAE n 19225 del 18.10.2012

-nota della Soprintendenza BBAAPPSAE n.19202 del 18.10.2012

-nota della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei PG/2012/797953 del 18.10.2012

-parere del servizio Progettazione e Realizzazione Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi

-nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici ed Etnoantropologici per Napoli e provincia

-nota del servizio Pianificazione Urbanistica Generale con allegato parere del Genio civile del 2005

-parere del settore Provinciale Genio Civile

-relazione conclusiva del servizio Pianificazione Urbanistica Generale

Allegato n.4

nota PG/2013/900926

Trasmissione alla Provincia di Napoli della delibera di Gc n.642 del 13 agosto 2013 di adozione della "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante

L. SEGRETARIO GENERALE

7  
Per il servizio di  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Dirigente Centrale

al Prg per la zona Occidentale";

8

- Allegato n.5 Avviso di deposito della "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale" pubblicato sul BURC n. 63 del 18.11.2013; sul sito internet del Comune di Napoli, all'albo pretorio
- Allegato n. 6 Estratto BURC n. 63 del 18 novembre 2013 di pubblicazione della Variante in oggetto
- Allegato n.7 Nota del servizio Segreteria della Giunta Comunale PG/0462009 del 10.6.2014

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Generale

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Visti, ancora, la legge la legge 1150 del 1942, la legge della Regione Campania n. 16/2004 e s.m.i. e il regolamento n.5/2011 e il Dlgsn.267 del 2000.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.

il dirigente ad interim  
del servizio pianificazione urbanistica esecutiva  
(arch. Laura Travaglini)

il dirigente  
del servizio pianificazione urbanistica generale  
(arch. Laura Travaglini)

**CON VOTI UNANIMI**

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

**DELIBERA**

1-Controdedurre, in relazione alle osservazioni formulate dalla Provincia di Napoli con deliberazione n. 910 del 23 dicembre 2013, per le motivazioni evidenziate in narrativa e, per l'effetto:

- non potersi procedere all'accoglimento delle osservazioni n. 1, 2, 3, 4, 5.

2-approvare la Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale adottata con delibera di Giunta Comunale n. 642 del 13 agosto 2013.

3-dare atto che la Variante in oggetto fa capo alla convenzione di cui alla delibera di approvazione del Pua n. 4349 del 2005.

4-prevedere che le opere individuate negli elaborati della presente Variante dovranno acquisire il titolo abilitativo all'esecuzione dell'intervento come prescritto dalle norme tecniche di attuazione della Variante in oggetto,

**L. SEGRETARIO GENERALE**

5-Incaricare la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - Sito Unesco di curare la pubblicazione dell'approvazione della Variante sul BURC e sul sito informativo dell'amministrazione comunale, al link [napoli.urbana](http://napoli.urbana) ai sensi del comma 6 dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011.

Per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Dirigente Centrale

il dirigente ad interim  
servizio pianificazione urbanistica esecutiva  
(arch. Laura Travaglini)

il dirigente  
servizio pianificazione urbanistica generale  
(arch. Laura Travaglini)

v.to il direttore  
(arch. Giancarlo Ferulano)

l'ASSESSORE alle Politiche Urbane,  
Urbanistica e Beni Comuni  
(prof. arch. Carmine Piscopo)

## LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione interna adottata  
Con voti UNANIMI

di dare esecuzione ai contenuti della presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



10

Per essere visionato  
(ex art. 385 del regolamento)  
il Dirigente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ AVENTE AD OGGETTO:  
1. Controdeduzioni in ordine alle osservazioni alla "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale " adottata con delibera di Giunta Comunale n. 642 del 13 agosto 2013  
2. Approvazione della "Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale" presentato dalla Mostra d'Oltremare S.r.l.

Il dirigente ad interim del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**  
La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì .....

il dirigente ad interim  
del servizio pianificazione urbanistica esecutiva  
(arch. Laura Travaglino)

il dirigente  
del servizio pianificazione urbanistica generale  
(arch. Laura Travaglino)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 16 GIU. 2014 Prot. IX 512  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì .....

V.P.A. IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap.....( ) del bilancio 20....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**  
Servizio Controllo Spese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva  
Prot. n. 2 del 11/6/2014 –  
IY512 del 16/6/2014

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;

Vista la deliberazione di G.M. n. 11 del 15/1/2014 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio:

Il presente provvedimento propone di approvare le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Provincia di Napoli con deliberazione n. 910 del 23/12/2013 disponendo di non procedere all'accoglimento delle osservazioni di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5.

Di approvare la Variante al P.U.A. relativo all'ambito 6 – Mostra d'Oltremare, di cui all'art. 28 delle norme di attuazione della variante al P.R.G. per la Zona Occidentale adottata con deliberazione di G.M. n. 642 del 13/8/2013.

Di dare atto che la variante in oggetto fa capo alla convenzione di cui alla deliberazione di approvazione P.U.A. N. 4349 /2005.

Di prevedere che le opere individuate negli elaborati dovranno acquisire il titolo abilitativo all'esecuzione dell'intervento.

Si esprime parere favorevole atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dr. F. Mucciariello

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e Servizio Pianificazione Urbanistica generale prot. 2 dell'11.6.2014 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 18.6.2014 - SG 472

**Osservazioni del Segretario Generale**

M

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende fornire le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Provincia di Napoli in ordine alla variante al piano urbanistico attuativo relativo all'ambito 6 - Mostra, approvata con deliberazione di G.C. n. 642/2013.

Nella proposta di deliberazione non si considera ammissibile nessuna delle osservazioni formulate dall'ente Provincia di Napoli, ritenendole basate, alcune su una non corretta lettura della deliberazione di adozione della variante al p.u.a. (osservazioni nn. 2, 3 e 5), altre su una diversa interpretazione della disciplina normativa (osservazione n. 1) e altre ancora sulla mancata conoscenza di alcuni elementi istruttori (osservazione n. 4).

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi."*

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"[...] Si esprime parere favorevole atteso che l'adozione del presette provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente."*

**Richiamati:**

- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, in cui, in materia di varianti agli atti di pianificazione urbanistica, si prevede quanto segue:
  - art. 3: *"[...] Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato. 6. Il piano approvato è pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione precedente. 7. Il piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC. [...]"*;
  - art. 7: *"[...] 3. Entro 60 giorni dalla pubblicazione [...] della variante è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano o variante. 4. L'amministrazione precedente, per approfondire la valutazione delle osservazioni formulate ed elaborare le relative modifiche ed integrazioni al piano o variante di cui al comma 1 dell'articolo 3, entro e non oltre il termine di cui all'articolo 7, comma 3, può invitare a partecipare tutti i soggetti pubblici e privati interessati ad una conferenza di pianificazione, per una ulteriore fase di confronto. L'amministrazione precedente può invitare a partecipare a una conferenza di pianificazione, sottoforma di conferenza di servizi, tutti gli enti che esprimono i pareri, i nulla osta, e le autorizzazioni di cui al comma 4 dell'articolo 3. 5. La fase di confronto si conclude entro il termine perentorio di 30 giorni dalla prima riunione. Il verbale conclusivo costituisce parte integrante della proposta di piano o di variante. [...]"*

Richiamate le allegate osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 642/2013, avente ad oggetto l'adozione della variante in oggetto.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi di Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

13

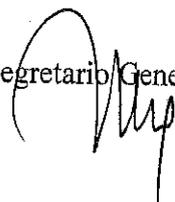
Ricordato che nella citata deliberazione di approvazione della variante, n. 642/2013, si prendeva atto della conformità della variante in questione alla disciplina urbanistica della Variante della zona occidentale e si dichiarava che le modifiche di cui alla variante non incidono sul contenuto della convenzione.

Si ricorda che:

- compete alla dirigenza la valutazione della coerenza di quanto previsto nel provvedimento in oggetto - con particolare riferimento a quanto previsto al punto 4, laddove si dispone che l'esecuzione delle opere sia subordinata all'acquisizione del titolo abilitativo - con quanto previsto nei patti convenzionali con il soggetto realizzatore;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

Il Segretario Generale

 26.6.14

~~TESTO:  
L'Ufficio~~ *registri*

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 3 del 2.12.2011 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 12.8.2013 - SG 703

Osservazioni del Segretario Generale

M 17

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi competenti.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi".

Con il provvedimento in oggetto si propone l'adozione di una variante al p.u.a. relativo all'ambito 6 - Mostra, con le prescrizioni contenute nei verbali della Conferenza dei servizi tenutasi sulla materia, prendendo atto della conformità della variante alla disciplina urbanistica e modificando il comma 8 dell'art. 12 delle norme di attuazione del pua, relativo allo spostamento di essenze arboree.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dal dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- "con delibera n. 4349 del 16 novembre 2005 la Giunta comunale ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 - Mostra - di cui all'art. 28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale";
- "il presente piano attuativo [...] è da configurarsi come Piano di Recupero (PdR)";
- "la Mostra d'Oltremare S.p.a. [...] ha presentato al Dipartimento Pianificazione Urbanistica un progetto di Variante al PdR in corso";
- "il progetto che ha reso necessaria la definizione di una variante al Piano di Recupero interessa la realizzazione di due nuovi varchi di accesso [...], il riassetto della viabilità pedonale e carrabile [...], la realizzazione di guardiole di vigilanza, la parziale modifica dei perimetri delle Unità Minime di Intervento, l'introduzione di conseguenti modifiche normative"

Richiamati:

- l'art. 26 della L. 16/2004, in cui si prevede che "I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: i piani di recupero di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457 [...] L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. [...]";
- l'art. 27, comma 2, della L.R. 16/2004, nel disciplinare il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi, prevede che "Il Pua è adottato dalla giunta comunale.";
- l'art. 1, comma 4, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.8.2011, in cui si dispone che "I procedimenti di formazione dei piani territoriali ed urbanistici, la cui proposta è stata adottata dalla Giunta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso."

Richiamato, altresì, ai fini della successiva fase di approvazione del piano, di cui agli ultimi tre punti del dispositivo, l'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con provvedimento n. 5/2011, in cui si disciplina il "Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi".

Preso atto che il dirigente del Servizio proponente ha attestato, con sottoscrizione di responsabilità, che "le modifiche al apportate al PdR sono proposte nel rispetto della disciplina urbanistica di cui agli artt. 28 e 5 delle nta della Variante per la zona Occidentale; ne consegue quindi che la Variante al PdR è conforme alla Variante per la zona Occidentale [...] le modifiche di cui alla presente variante non incidono sul contenuto della convenzione", si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità

S.L.

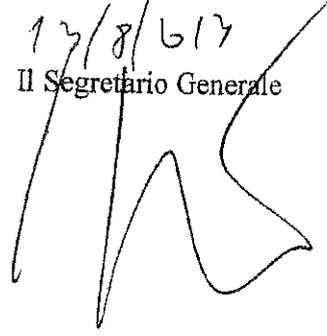
VISTO  
Luigi de Magistris  
Luigi de Magistris

REGISTRO COMUNICAZIONI

15 10 4

amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nell'intesa che la variante proposta sia adottata nel rispetto del principio di ordine generale secondo cui le varianti devono necessariamente avere carattere accessorio rispetto all'opera progettata, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

13/8/617  
Il Segretario Generale  


IL SINDACO  
VISTO  
L. de Magistris  
Il Sindaco

16

Deliberazione di G.C. n. h.h.h. del 26/6/2014 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15-7-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. h.h.h. del 26-6-14

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

**Il Funzionario responsabile**